

bagni; specialmente poi per la ristrettezza degli ambienti, manca il modo di adattare questi a tutte quelle esigenze, che sono segnalate dalla scienza e dall'igiene.

Per rimediare a questo stato di cose, occorre costruire uno spedale nuovo; ma, a tal fine, verrebbe assorbito tutto il patrimonio dell'ente che è di 1,700,000 lire circa, con 74,000 lire di rendita.

S'è perciò pensato di ricorrere ai sentimenti umanitari del Parlamento, affinché, in questo caso, come già fece in altri casi simili, esso voglia, con esonero fiscale, facilitare la via a soddisfare la suprema esigenza di una nobile città, la quale ha anche titolo a qualche riguardo, per le sue antiche e patriottiche benemerenze.

Per queste ragioni, a nome mio e del collega Galimberti, rivolgo viva preghiera alla Camera ed al Governo di voler prendere in considerazione la nostra proposta di legge.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Fradeletto.

FRADELETTO. (*Segni d'attenzione*). Onorevoli colleghi, non intendo certo d'opporvi alla presa in considerazione di questa proposta, fatta dagli onorevoli e cari amici Falletti e Galimberti; ma voglio rinnovare in pieno Parlamento le proteste vane che esprimo, da parecchi anni, nei nostri Uffici, contro questo sistema poco dignitoso e per il suo grande abuso inefficace, delle tombole e delle lotterie; le quali hanno creato in Italia un'altra forma di lotto, quasi che non ne avessimo abbastanza della prima.

Pensate che ormai non so quante lotterie e tombole sono scaglionate, una dopo l'altra, fino all'anno 1920.

In nome anche di altri colleghi di questa parte della Camera, presenterò al momento opportuno, un ordine del giorno o addirittura una proposta di legge affinché lo Stato provveda in altro più decoroso e conveniente modo ai molteplici bisogni delle istituzioni di beneficenza e di assistenza. Questo era il pensiero che io volevo manifestare alla Camera. (*Approvazioni*).

PRESIDENTE. L'onorevole sottosegretario di Stato per le finanze ha facoltà di parlare.

CARBONI-BOJ, *sottosegretario di Stato per le finanze.* Non farò che ripetere ciò che nella precedente seduta, assente certamente l'onorevole Fradeletto, ebbi a dire al suo collega Samoggia.

Il Governo non ha proposto mai nè lot-

terie nè tombole; chi ha proposto ed ha votato lotterie e tombole è stato il Parlamento, ed il Governo non poteva che obbedire.

Noi oggi ci troviamo con molte di queste lotterie e tombole che hanno preso il posto, non solo fino al 1916, ma oramai con le proposte di legge che furono votate, arriviamo quasi al 1920. (*Commenti*).

Se il Parlamento crederà di prendere un provvedimento per evitare che nuove tombole sieno fatte, da questo banco certamente non ci opporremo; ma sarebbe un atto ingiusto che, mentre molte opere di beneficenza hanno trovato posto fino al 1920, quelle che vengono oggi dovessero essere tenute in disparte, facendo un diverso trattamento ai nuovi arrivati.

Una voce. Si capisce!

CARBONI-BOJ, *sottosegretario di Stato per le finanze.* Se l'onorevole Fradeletto e il collega Samoggia proporranno qualche espediente, per sistemare tanto la posizione delle Opere pie che hanno avuto queste lotterie, quanto di quelle che domandano di farne altre, io credo che il Governo non farà che esaminare benevolmente le proposte.

TOSCANELLI. Tasse ci vogliono!

CARBONI-BOJ, *sottosegretario di Stato per le finanze.* Ma oggi, allo stato degli atti, noi non possiamo opporci che sia presa in considerazione la proposta di legge degli onorevoli Galimberti e Falletti.

FRADELETTO. Ed io non mi sono opposto.

PRESIDENTE. L'onorevole sottosegretario di Stato non si oppone che sia presa in considerazione la proposta di legge degli onorevoli Galimberti e Falletti per una tombola a favore dell'ospedale di Cuneo.

Metto dunque a partito se debba prendersi in considerazione.

(*La Camera delibera di prenderla in considerazione*).

Presentazione di una relazione.

PRESIDENTE. Invito l'onorevole Dal Verme a recarsi alla tribuna per presentare una relazione.

DAL VERME. Mi onoro di presentare alla Camera la relazione sul disegno di legge: « Provvedimenti per l'Amministrazione e il Demanio forestale di Stato e per il Demanio dei privati ».

PRESIDENTE. Questa relazione sarà stampata e distribuita.